Olio in Basilicata, Colonna: â€œCarenza d'acqua, servono politiche programmatiche"
 Inviato da Ufficio stampa
martedÃ¬ 07 ottobre 2025

Â«Ancora una volta gli olivicoltori lucani sono costretti a scrutare il cielo e a sperare che, in queste settimane che
precedono la raccolta, le condizioni climatiche possano cambiare per riportare in una media dignitosa la produzioneÂ».
Lo afferma Paolo Colonna, responsabile Legacoop Agroalimentare Basilicata, che lamenta una risposta tardiva a quello
che oramai Ã¨ un problema strutturale, non piÃ¹ emergenziale. Â«Il clima Ã¨ cambiato e occorre costruire politiche agricole
di stampo programmatico e non reattivo per affrontare la nuova situazioneÂ».

Â«Si registra sÃ¬ una netta ripresa nel previsionale per la prossima campagna olearia â€“ afferma Colonna â€“ con un 65% circa
di recupero, ma il dato Ã¨ rispetto al disastroso 2024, anno in cui la produzione olivicola lucana si era praticamente
azzerata a causa della siccitÃ Â». Â«La carenza di acqua anche questâ€™anno â€“ prosegue â€“ condiziona nuovamente lâ€™agricoltura
lucana, soprattutto nelle aree interne dove le risorse idriche sono pressochÃ© inesistenti. La produzione Ã¨ dunque a
macchia di leopardo. Chi ha avuto la possibilitÃ di irrigare le piante Ã¨ riuscito a intervenire in tutte le fasi della crescita
fenologica del frutto e avrÃ un prodotto invece di altissima qualitÃ , derivante da olive prive di attacchi di parassiti.
Diversamente, come avviene nella maggior parte delle zone interne, si ritrova un frutto assai piccolo, senza polpa, che
trasformato in queste condizioni restituirÃ un olio con un particolare senso di legnoÂ».

Sono 27mila gli ettari dedicati allâ€™olivicoltura in Basilicata e 23mila le aziende che detengono un uliveto. Il 95% opera in
autoproduzione, solo il 5% si dedica alla produzione in maniera professionale con un valore del commercializzato che si
aggira sui 60 milioni di euro. Si parla complessivamente di 30mila tonnellate di olive prodotte, che generano da 4 a 6mila
tonnellate di olio lucano. Il valore sulle giornate lavorative impegnate e le prestazioni di servizio dei frantoi cumulano 120
milioni di euro.Â

Â«Ci auguriamo che, in queste settimane che precedono la raccolta, le condizioni climatiche possano cambiare â€“ conclude
il responsabile di Legacoop Agroalimentare Basilicata â€“ per salvare il salvabile e portare avanti una campagna olearia
nella media dal punto di vista quantitativo ed eccellente da quello qualitativoÂ».
LegaCoop Basilicata
http://www.legacoopbasilicata.it
Realizzata con Joomla!
Generata: 24 October, 2026, 02:49